



*Il Consiglio direttivo dell'Associazione  
Amici monfortani*

*Emilio Botter*

*Sergio Bratelli*

*Lorenzo Casali*

*Antonio Manzoni*

*Riccardo Perico*

*unitamente a Padre Santino Epis guida spirituale  
augurano a te e alla tua famiglia*

*Buona Pasqua*

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via  
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753

[www.amicimonfortani.it](http://www.amicimonfortani.it)

Marzo 2015

Voce dell'Associazione Amici monfortani



**AMICO MONFORTANO**

*“Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò  
e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del po-  
meriggio”.*

Mi sono sempre chiesto se quel giorno prima che “tutto fosse compiuto” in quelle tre ore fosse avvenuto davvero un’eclisse solare. Certo è che si fece buio su tutta la terra come a volte accade nella nostra vita , quando la paura, il dolore hanno il sopravvento. Sì, ma per un tempo determinato : da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Quasi a rassicurare l’animo che c’è un limite alle tenebre : tre ore e non oltre, poi la speranza che il sole ritorni si fa concreta. Piano piano il pianto, il dolore, la disperazione fanno posto alla speranza e alla luce del mattino. Con un annuncio carico di commozione : “ il crocifisso è risorto : non è qui.” La luce annuncia che la vita esce dal buio. La vita in tutte le sue sfaccettature con le sue gioie e i suoi dolori . Nel sepolcro la pietra si è mossa: è entrato un raggio di sole. Ogni resurrezione è possibile perché Pasqua è la festa delle pietre rotolate via dal cuore e dall’anima .

Allora è Pasqua se riusciamo ad avvicinare le persone , sentendoci un po' fraterni, se avvertiamo nei pesi, nelle noie, nei piccoli o grandi gemiti che ci avvolgono, le silenziose immense sofferenze dell'uomo, e sentiamo un po' di compassione.

E' Pasqua se alzandoci al mattino sappiamo ringraziare di essere al mondo guardando il cielo con occhi luminosi e ricordandoci che nella vita ci sono giorni pieni di vento e pieni di rabbia, ci sono giorni pieni di pioggia e pieni di dolore, ci sono giorni pieni di lacrime ma che poi ci sono giorni pieni d'amore che ci danno il coraggio di andare avanti per tutti gli altri giorni.

Perché dove tutto si ferma , lì Dio riparte.

Nell'impegno di uomini e donne che credono in un fratello a cui porgere una mano, con cui condividere un percorso di giustizia e di solidarietà.

Sentiamoci parte di quella umanità che vuole vivere questa vita nella logica della fratellanza e del rispetto reciproco.

Malgrado tutto Dio non si è ancora stancato degli uomini.

E beati coloro che hanno il coraggio di essere ingenuamente luminosi nello sguardo, nel giudizio, nel sorriso.

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente  
Riccardo Perico

[riccardo57@virgilio.it](mailto:riccardo57@virgilio.it)

## *Mattino di Pasqua*

Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.

Non credo più nemmeno alle mie lacrime,  
e queste gioie sono tutte povere:  
metterò un garofano rosso sul balcone  
canterò una canzone  
tutta per lui solo.

Andrò nel bosco questa notte  
e abbraccerò gli alberi  
e starò in ascolto dell'usignolo,  
quell'usignolo che canta sempre solo  
da mezzanotte all'alba.

E poi andrò a lavarmi nel fiume  
e all'alba passerò sulle porte  
di tutti i miei fratelli  
e dirò a ogni casa: "pace!"

E poi cospargerò la terra  
d'acqua benedetta in direzione  
dei quattro punti dell'universo,  
poi non lascerò mai morire  
la lampada dell'altare  
e ogni domenica mi vestirò di bianco.

Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.

E non piangerò più  
non piangerò più inutilmente;  
dirò solo: avete visto il Signore?

Ma lo dirò in silenzio  
e solo con un sorriso.

poi non dirò più niente.

Davide Maria Tuoldo